

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 135

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MELLONI

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 57 CAPOVERSO, 81 CAPOVERSO, 595 PRIMO E SECONDO CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE CONTINUATA E AGGRAVATA A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(REALE ORONZO)

il 16 ottobre 1965

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Roma, 14 ottobre 1965.

L'onorevole Melloni Mario è stato querelato dai signori Fontana Eugenio, Lunardi Ubaldo, Lunardi Raffaello, Dell'Agnello Fortuna Lorenzo e Curina Edmondo.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Milano con gli atti del procedimento (fascicolo n. 6717/62-A della Procura di Milano).

*Il Ministro
REALE.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei deputati
Roma*

Milano, 29 settembre 1965.

Nel maggio 1962 Fontana Eugenio, Lunardi Ubaldo, Lunardi Raffaello, Dell'Agnello

Fortuna Lorenzo, e nel luglio 1962 Curina Edmondo, presentavano querela contro Melloni Mario per il reato di diffamazione a mezzo stampa, perché lo stesso, quale direttore responsabile del quotidiano *Stasera*, nelle edizioni del 14 febbraio 1962, del 6 aprile 1962 e del 10 aprile 1962 aveva omesso di esercitare il controllo necessario ad impedire che sul detto giornale apparissero articoli nei quali i querelati ravvisavano fatti lesivi della propria reputazione.

In particolare il Fontana lamentava che l'articolo apparso sul quotidiano *Stasera* del 14 febbraio 1962 aveva per titolo « Olio-sapone » e definiva lui stesso, Lunardi Raffaello, Lunardi Ubaldo e Dell'Agnello Fortuna Lorenzo « veri e propri avvelenatori che hanno prodotto olio con pasta da sapone ».

Il Curina nella sua querela richiamava l'articolo apparso su *Stasera* del 10 aprile 1962 dal titolo « Tre industriali di Riccione coinvolti nello scandalo della carne ringiovanita » perché in questo si attribuiva a lui il fatto di avere spedito in tutta Italia ai propri clienti (macellai) il cosiddetto famoso *Ravviveur* delle carni animali avente efficacia di conferire alle carni bovine aspetto di freschezza e buona conservazione, mentre in

realtà si ingannava il pubblico in quanto trattavasi di un comune reagente fotografico a base prevalentemente di solfito di sodio.

Nell'articolo citato il Curina veniva indicato come « uccel di bosco ».

Pertanto ai sensi degli articoli 15 del Codice di procedura penale e 68 della Costitu-

zione chiedo l'autorizzazione a procedere a carico dell'onorevole Melloni Mario per il reato di cui agli articoli 57 e 81, capoverso, e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47.

Il Procuratore della Repubblica

Dr. C. SPAGNUOLO.